

63/3-12

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

17 MAGGIO 2012

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **17 Maggio 2012**, alle ore **18,45** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.

In totale, con il Presidente, n. 25 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: //

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**MOZIONE DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE AVENTE AD OGGETTO:
"SITUAZIONE ABITATIVA NEL TERRITORIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE"**

CONSIDERATO CHE

- In seguito alla perdurante crisi economica esiste una sempre più marcata divergenza fra le capacità economiche della domanda e le attese dell'offerta nel rinnovare i contratti di affitto o nello stipularne di nuovi;
- Il decentramento istituzionale e Regioni e Comuni delle competenze sulle politiche abitative in assenza di risorse adeguate rende problematico attuare investimenti di respiro nell'ambito dell'edilizia pubblica;
- In Italia sono in continua crescita i provvedimenti di sfratti esecutivi emessi (65.000 provvedimenti nel 2010 contro i 40.500 del 2001);
- Con la proroga a tutto il 2012 della sospensione dell'esecuzione degli sfratti per finita locazione alle categorie più deboli anche il Governo Monti ha di fatto evidenziato che l'emergenza abitativa è un problema nazionale da affrontare al più presto;
- Risultano essere presenti nel Comune di Torino circa 40.000 alloggi sfitti;
- Il rapporto 2011 dell'Osservatorio sulla Condizione Abitativa, pubblicato nelle scorse settimane, segnala il perdurare di situazioni di forte difficoltà nel Comune di Torino;
- Nelle scorse settimane con l'appello "mai più sfitti" il Sindaco di Torino Piero Fassino e l'Arcivescovo Cesare Nosiglia hanno denunciato l'insostenibilità della situazione di disagio abitativo a fronte di una forte presenza di alloggi sfitti e indicato un percorso per favorire l'affitto di abitazioni a costi contenuti per le famiglie con mezzi economici

CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE

- La Provincia di Torino risulta fra le province del nord Italia una delle maggiormente colpite dalla crisi economica;
- La Città di Torino conta circa 440.000 nuclei familiari e di questi solo il 57% risulta risiedere in case di proprietà;
- Nell'arco del 2011 sono stati avviati dal Tribunale di Torino 3.473 procedimenti di sfratto di cui 3.285 per morosità e 188 per fine locazione;
- A Torino sono presenti circa 18.000 alloggi di edilizia sociale (3,6% del totale);
- Nel 2011 risultano essere stati assegnati 607 alloggi di edilizia sociale con un numero di unità assegnate in leggera crescita rispetto agli anni precedenti;
- Nel corso dell'ultimo bando generale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Popolare emesso dalla Città di Torino nel 2007 sono state presentate 9.456 domande valide;
- Le domande di casa popolare al di fuori del bando, a titolo di emergenza abitativa e su segnalazione dei Servizi Sociali, nel 2011 sono state 802 (649 per emergenza abitativa e 153 su

- segnalazione dei Servizi Sociali), in linea con gli anni precedenti ma con un incremento delle richieste per emergenza abitativa, cioè in prevalenza a causa di sfratti, del 66% rispetto al 2011;
- L'assegnazione di case popolari a titolo di emergenza abitativa o a segnalazione dei Servizi Socio-Assistenziali hanno raggiunto nel 2011 il 69% della tipologia di assegnazioni con una percentuale di circa il 50% di esiti positivi sulle domande inoltrate;
 - La recente pubblicazione del bando denominato "fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" che assegna, ai soggetti avente diritto, un contributivo integrativo al canone di locazione, in base a requisiti di reddito e incidenza del canone di locazione su tale reddito, per l'anno 2010 ha avuto più di 6.000 partecipanti che risultavano possedere i requisiti per accedere al bando

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Il 6 aprile 2012 è scaduto il termine per la presentazione delle domande per la partecipazione al VI bando generale per l'assegnazione degli alloggi sociali presentati sul territorio cittadino;
- E' presumibile un incremento delle domande di edilizia sociale a fronte della perdurante crisi economica e della situazione di difficoltà in cui versano molte famiglie torinesi;
- Alcune Circoscrizioni (come la Circoscrizione 3) contano un numero di unità di edilizia residenziale popolare ulteriormente ridotto rispetto alla media cittadina e al numero di abitanti (1500 unità abitative di edilizia popolare a fronte di circa 130.00 residenti);
- Sono segnalati un numero crescente di situazioni di difficoltà da parte di anziani residenti in alloggi privi di servizi adeguati a persone con difficoltà di deambulazione

IMPEGNA IL COORDINATORE DELLA IV COMMISSIONE E IL PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE 3 A:

- Raccogliere, attraverso l'interlocuzione con le strutture Comunali preposte (in particolare Servizio Socio-Assistenziali e Assessorato alla Casa) informazioni specifiche sui fabbisogni e sulle situazioni di emergenza abitativa fra i residenti della III Circoscrizione;
- Convocare una specifica Commissione per dare adeguata informazione ai Consiglieri circa le Politiche per la Casa promosse dal Comune di Torino e gli esiti delle specifiche iniziative di edilizia sociale, di sostegno al reddito, di mediazione fra domanda e offerta di locazione;
- Promuovere specifici incontri con i rappresentanti delle Associazioni del III Settore, i sindacati dei pensionati e i sindacati inquilini per verificare la situazione relativamente alle difficoltà abitative e alle situazioni di emergenza presenti fra i residenti della III Circoscrizione.

Il Presidente del Consiglio di Circostrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Risultano assenti al momento della votazione i Consiglieri Iannetti e Olmeo

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	23
Astenuti	7 (Bello, Bolognesi, Bosticco, Furnari, Geninatti Togli, Miletto e Nocchetti)
Votanti	16
Voti favorevoli	16